

**Progetto Aziendale per la qualificazione e l'integrazione  
Degli interventi effettuati nell'ambito dei  
Servizi di Emergenza – Urgenza dell'Azienda USL di Ferrara  
Anno 2005**

L'Azienda USL di Ferrara e l'Organizzazione Sindacale di categoria FIMMG,

TENUTO CONTO DI QUANTO STABILITO NEL:

- D.P.R. 270/00 ad oggetto "Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale" il quale all'articolo 65 comma 2 stabilisce che i Medici impiegati nel Servizio di Emergenza Territoriale, possono, sulla base di appositi accordi regionali ed aziendali:
  - a) collaborare, per il tempo in cui non sono impegnati in compiti propri dell'incarico, nelle attività di pronto intervento dei presidi territoriali delle Aziende sanitarie e nelle strutture di pronto soccorso dei presidi ospedalieri dell'Azienda stessa facenti parte dei dipartimenti di emergenza ed urgenza;
  - b) essere utilizzati per attività presso punti di soccorso fissi o mobili, in occasione di manifestazioni sportive, fieristiche e culturali, ecc.;
  - c) di svolgere nelle centrali operative attività di coordinamento e di riferimento interno ed esterno al servizio;
  - d) operare interventi di assistenza e di soccorso avanzato su mezzi attrezzati ad ala fissa ed ala rotante;
  
- **D.L. 229/99 ad oggetto "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario a norma dell'art.1 della legge 30/11/98 n. 419"**

**RICHIAMATO**

Il provvedimento deliberativo n. 977 del 3 giugno 1999 ad oggetto "Regolamentazione del Servizio di Emergenza ed Urgenza Territoriale" nel quale si prevede l'attribuzione di autonomia professionale ai Medici del Servizio di Emergenza territoriale, relativamente alla gestione del paziente, la piena integrazione fra personale dipendente e convenzionato oltre all'attribuzione dei seguenti compiti:

- interventi di assistenza e primo soccorso esterni al presidio ospedaliero con mezzo attrezzato;
- trasferimenti di assistiti a bordo di autoambulanze attrezzate;
- attività di coordinamento interno al Servizio e di interrelazione con altri servizi;
- attività di "soccorso avanzato";
- attività di primo intervento nei servizi di Pronto Soccorso e nei Punti di Primo intervento dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda USL;
- attività presso i punti di soccorso fissi o mobili in occasione di manifestazioni pubbliche;
- attività di tipo organizzativo determinate dall'integrazione delle funzioni con il personale dipendente;

## **LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **OBIETTIVO GENERALE**

I Medici del Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale identificano come priorità fondamentale il coordinamento e la qualificazione degli interventi sul territorio, con la specifica finalità di continuare a garantire l'efficienza, anche in presenza di accessi spesso indiscriminati o impropri.

Obiettivo del servizio di emergenza territoriale è quello di mantenere gli attuali livelli assistenziali nonostante le difficoltà organizzative, mantenendo inalterati i punti di Pronto Soccorso e di Primo Intervento attualmente dislocati nel territorio della Provincia, integrando la già soddisfacente collaborazione fra Ospedale e Territorio e adottando linee guida scientificamente validate per il miglioramento della qualità dell'assistenza in un'ottica di progressiva razionalizzazione e riqualificazione dell'Assistenza Sanitaria erogata in ambiente ospedaliero nella Provincia di Ferrara.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Le parti stabiliscono di prorogare anche per l'anno 2005 il progetto incentivante per la qualificazione e l'integrazione degli interventi effettuati nell'ambito dei Servizi di Emergenza - Urgenza dell'Azienda USL di Ferrara già attivato negli anni scorsi.

Al fine di fronteggiare le difficoltà derivanti dalla carenza di organico e verificata l'impossibilità di attivare soluzioni alternative, viene stabilita la corresponsione, ad ogni medico di una quota incentivante di Euro 51,65 a fronte di ogni ora di lavoro effettuata per turni di 12 o 6 ore in eccedenza rispetto al debito orario settimanale del medico stesso pari a 38 ore effettive, detratte da tale calcolo le 52 ore di aggiornamento. Le parti concordano di corrispondere tali quote mensilmente ad ogni medico, oltre alle quote ENPAM, sulla base dei tabulati di presenza.

La quota oraria viene stabilita tenendo conto dei diversi istituti contrattuali fra il personale dipendente inserito nel Servizio di Pronto Soccorso e il personale convenzionato, quali l'indennità di lavoro notturno e festivo, il riconoscimento delle ferie, della malattia, degli oneri previdenziali, della tredicesima mensilità, non riconosciuti ai sensi del DPR 270/00.

Al fine del monitoraggio del budget le parti concordano di fissare un tetto massimo di ore di straordinario pari a 1000 complessive, con l'intesa di verificare l'andamento del presente accordo.

### **ASTENSIONE OBBLIGATORIA E PERMESSI NON RETRIBUITI**

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 68, comma 10 del D.P.R. 270/00 il periodo annuale di astensione obbligatoria retribuito è di 21 giorni lavorativi, da fruirsì per 11 giorni a scelta del medico e per restanti 10 su indicazione dell'Azienda sulla base delle esigenze di servizio, purchè l'assenza dal servizio non sia pari a 3 volte l'impegno orario settimanale.

Il calcolo del numero delle ore da retribuire per ogni giorno lavorativo di astensione obbligatoria dal lavoro è effettuato considerando l'impegno orario settimanale di 38 ore e 6 il numero di giorni lavorativi settimanali, escludendo cioè le domeniche e le festività religiose ed è pari a 6,33 ore.

I Medici del Servizio di Emergenza Territoriale hanno altresì diritto a fruire di n. 6 giorni di permesso non retribuito all'anno.

Tali permessi saranno riconosciuti esclusivamente in seguito ad autorizzazione del Coordinatore Provinciale dei Medici SET, valutate le esigenze di servizio e l'impegno orario prestato e tenuto conto di quanto disposto dal citato articolo 68, comma 10, relativamente all'astensione massima continuativa dal servizio.

## AGGIORNAMENTO

Tenuto conto di quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 01/08/1997, e in attesa di definizione dell'accordo regionale attuativo del D.P.R. 270/00 in materia di Emergenza Territoriale, attesa la necessità di un puntuale e sistematico aggiornamento in capo ai Medici operanti nell'Emergenza, si stabilisce di prorogare per l'anno 2005, il progetto di formazione già approvato per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004, e di riconoscere ai medici SET l'obbligatorietà di un aggiornamento di 52 ore annuali, da retribuire come servizio attivo, senza l'indennità speciale per prestazioni aggiuntive, a fronte di documentazione probatoria.

I Medici del Servizio di Emergenza Territoriale hanno altresì diritto, in considerazione della peculiarità del servizio, al riconoscimento di 2 corsi di formazione accreditati all'anno, con rimborso integrale delle quote di iscrizione e con rimborso delle spese alberghiere, di vitto e di viaggio, nella misura massima di Euro 103,29 giornalieri per 4 giorni per ogni corso. L'Azienda USL potrà assumere direttamente gli oneri di iscrizione.

Le parti concordano di rivedere il presente accordo in caso di incompatibilità o di sovrapposizione dello stesso con l'emanando accordo regionale attuativo del D.P.R. 270/00 in materia di Emergenza Territoriale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ferrara, li 13/04/05

Per l' Azienda USL di Ferrara

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la F.I.M.M.G.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_